

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-726 del 15/02/2019
Oggetto	D.LGS n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - D.LGS n. 36/2003 e smi - L.R. n. 21/2004 e smi - L.R. n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 - HERAMBIENTE SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' IPPC DI GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI CON AMPLIAMENTO IN SOPRAELEVAZIONE (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) SITA PRESSO IL CENTRO INTEGRATO RIFIUTI IN COMUNE DI LUGO, LOCALITA' VOLTANA, VIA TRAVERSAGNO N. 30 (DENOMINATO "COMPARTO CIR") - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2019-754 del 14/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS – D.LGS n. 36/2003 e smi - L.R. n. 21/2004 e smi – L.R. n. 13/2015 - DGR n. 1795/2016 - **HERAMBIENTE SPA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' IPPC DI GESTIONE DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI CON AMPLIAMENTO IN SOPRAELEVAZIONE** (PUNTO 5.4 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS n. 152/2006 e smi) SITA PRESSO IL CENTRO INTEGRATO RIFIUTI IN COMUNE DI LUGO, LOCALITA' VOLTANA, VIA TRAVERSAGNO N. 30 (DENOMINATO "COMPARTO CIR") - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione della discarica per rifiuti non pericolosi con ampliamento in sopraelevazione sita presso il Centro Integrato Rifiuti (denominato "Comparto CIR") in Comune di Lugo, località Voltana, Via Traversagno n. 30 di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi, HERAmbiente SpA con sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 (C.F./P.IVA 02175430392) risulta titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n. 1453 del 26/04/2011, come successivamente integrato con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 4305 del 14/12/2011 e aggiornato per modifica non sostanziale con proprie determinazioni dirigenziali n. DET-AMB-2016-4379 del 09/11/2016, n. DET-AMB-2016-4928 del 07/12/2016, n. DET-AMB-2018-1848 del 16/04/2018, n. DET-AMB-2018-2365 del 14/05/2018, n. DET-AMB-2018-2645 del 28/05/2018 e n. DET-AMB-2018-5890 del 13/11/2018;
- HERAmbiente SpA risulta altresì titolare dell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3381 del 12/10/2012 e smi per l'esercizio dell'attività IPPC di compostaggio e trattamento meccanico/biologico di rifiuti non pericolosi gestita nello stesso Comparto CIR;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- il *Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e smi* recante requisiti tecnici per le discariche di rifiuti che, ai sensi dell'art. 29-bis, comma 3) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, costituiscono riferimento ai fini dell'AIA fino all'emanazione delle relative conclusioni sulle Best Available Techniques (BAT);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la comunicazione di modifica presentata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 16/10/2018 (ns. PGRA/2018/14492), con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 1453 del 26/04/2011 e smi, riguardante in particolare modifiche al Piano di Monitoraggio e sorveglianza ambientale dell'impianto di discarica parte integrante dell'AIA e ai requisiti di notifica specifici stabiliti per gli scarichi idrici al paragrafo E3) dell'Allegato E all'AIA stessa;

RICHIAMATA in particolare la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 24/07/2017* con cui la Regione Emilia-Romagna fornisce i criteri per la procedura di chiusura delle discariche di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 36/2003 e smi e per la sorveglianza, il monitoraggio ed il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti ed alla copertura provvisoria;

PRESO ATTO che con le suddette modifiche comunicate in data 16/10/2018 (ns. PGRA/2018/14492) al Piano di Monitoraggio e sorveglianza ambientale dell'impianto di discarica il gestore prospettava in particolare:

- l'aggiornamento e la riorganizzazione a livello di comparto della rete di monitoraggio delle acque sotterranee;
- l'eliminazione degli autocontrolli relativi all'esplosività sui pozzi del percolato stabiliti nell'AIA per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera e qualità dell'aria;
- l'aggiornamento delle attività di monitoraggio previste per la gestione operativa e post-operativa della discarica, alla luce dei criteri dettati dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1091 del 24/07/2017 per la sorveglianza, il monitoraggio ed il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti ed alla copertura provvisoria;

ACQUISITO in data 13/12/2018 il parere sfavorevole espresso da ARPAE - Sezione di Ravenna (ns. PGRA/2018/17455) alla modifica del Piano di Monitoraggio e sorveglianza ambientale dell'impianto di discarica parte integrante dell'AIA n. 1453 del del 26/04/2011 e smi a riscontro della richiesta avanzata da questo SAC con nota ns. PGRA/2018/14846 del 24/10/2018;

RILEVATO che:

- la proposta di riorganizzazione a livello di comparto della rete di monitoraggio delle acque sotterranee comporta modifiche anche alle condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3381 del 12/10/2012 e smi per l'esercizio dell'attività IPPC di compostaggio e trattamento meccanico/biologico di rifiuti non pericolosi presente nello stesso Comparto CIR per cui non risulta peraltro presentata apposita comunicazione di modifica da parte di HERAmbiente SpA;
- tale proposta, che comprende anche nuovi protocolli di intervento per la gestione delle anomalie analitiche, non è pertanto valutabile esclusivamente nel singolo contesto dell'installazione IPPC in oggetto per cui occorre definire un progetto per l'implementazione del sistema unitario di monitoraggio delle acque sotterranee del Comparto CIR propedeutico al successivo aggiornamento delle condizioni stabilite per il monitoraggio delle acque sotterranee nell'AIA n. 1453 del 26/04/2011 e smi e nell'AIA n. 3381 del 12/10/2012 e smi;
- gli autocontrolli relativi all'esplosività sui pozzi del percolato stabiliti nell'AIA n. 1453 del 26/04/2011 e smi per il monitoraggio delle emissioni in atmosfera e qualità dell'aria sono da intendersi relativi ai presidi ambientali della discarica da ricomprendere nel Piano di Monitoraggio e sorveglianza ambientale dell'impianto e pertanto non riconducibili, come motivato dal gestore, esclusivamente all'ambito delle misure di prevenzione e sicurezza in ambiente di lavoro;
- la DGR Emilia-Romagna n. 1091 del 24/07/2017 prevede che "alcune delle attività di monitoraggio, sorveglianza e manutenzione previste dal Piano di gestione post-operativa possano essere attivate immediatamente a valle del completamento della copertura provvisoria previa comunicazione da parte del gestore all'autorità competente di modifica non sostanziale delle prescrizioni gestionali previste dall'AIA di cui all'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi; tali modifiche, da apportare sulla base di specifiche esigenze tecniche, possono riguardare i monitoraggi ambientali sulle diverse matrici, i controlli gestionali dell'impianto, le manutenzioni e le relative frequenze da effettuarsi secondo quanto indicato nel Piano di sorveglianza e controllo per la fase di gestione post-operativa, così come approvato nell'AIA.

Le motivazioni addotte a supporto delle modifiche prospettate per le attività di monitoraggio per la gestione post-operativa della discarica non risultano pertanto pertinenti in quanto ricondotte esclusivamente alle indicazioni contenute nella DGR Emilia-Romagna n. 1091 del 24/07/2017 e mancano le specifiche esigenze tecniche per cui il gestore intende modificare le attività di monitoraggio previste per la gestione operativa della discarica;

per cui non sussistono le condizioni per accogliere favorevolmente le modifiche al Piano di Monitoraggio e sorveglianza ambientale dell'impianto di discarica inserito in AIA;

RILEVATA pertanto l'esistenza di motivi ostativi all'accoglimento della suddetta istanza di aggiornamento dell'AIA n. 1453 del 26/04/2011 e smi per la modifica del Piano di Monitoraggio e sorveglianza ambientale dell'impianto di discarica parte integrante dell'AIA, come comunicato al gestore ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e smi (ns. PGRA/2018/17520 del 14/12/2018);

VISTE in proposito le osservazioni presentate dal gestore in data 21/12/2018 (ns. PG/2019/4484) con particolare riferimento all'eliminazione degli autocontrolli relativi all'esplosività sui pozzi del percolato stabiliti nell'AIA e all'aggiornamento delle attività di monitoraggio previste per la gestione operativa della discarica, alla luce dei criteri dettati dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1091 del 24/07/2017 che, in accordo con il Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna sentito in data 22/01/2019, non si ritengono accoglibili in quanto mancanti di nuovi elementi utili al superamento dei motivi ostativi comunicati;

VISTI in particolare:

- ✓ l'art. 5 "Definizioni" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- ✓ la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "*Quinta Circolare IPPC*") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che accogliendo favorevolmente le restanti modifiche comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi in data 16/10/2018 (ns. PGRA/2018/14492) riguardanti in particolare i requisiti di notifica specifici stabiliti per gli scarichi idrici al paragrafo E3) dell'Allegato E all'AIA n. 1453 del del 26/04/2011 e smi, da ritenersi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto, restava da aggiornare l'AIA per le parti interessate (ns. PGRA/2018/17520 del 14/12/2018);

RICHIAMATE le specifiche condizioni e prescrizioni impartite con nota ns. PGRA/2018/17520 del 14/12/2018 ai fini dell'aggiornamento e riorganizzazione a livello di comparto della rete di monitoraggio delle acque sotterranee;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* recante recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, con integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore provvedeva al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 1453 del 26/04/2011 e smi, in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

CONSIDERATO che rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n. 159/2011, utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica della documentazione antimafia istituita presso il Ministero dell'Interno è stata accertata l'avvenuta iscrizione in data 27/06/2016 di HERAmbiente SpA nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa ("White List") istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, per cui risulta avanzata in data 14/06/2017 istanza di rinnovo, in corso di istruttoria;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Brusiani Francesca, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. Di non accogliere, per le motivazioni esposte nelle premesse, l'istanza di aggiornamento dell'AIA n. 1453 del 26/04/2011 e smi avanzata dal gestore in data 16/10/2018 ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi (ns. PGRA/2018/14492) per la modifica del Piano di Monitoraggio e sorveglianza ambientale dell'impianto di discarica parte integrante dell'AIA;
2. Di considerare la modifica proposta ai requisiti di notifica specifici stabiliti nell'AIA per gli scarichi idrici oggetto della suddetta comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi presentata in data 16/10/2018 (ns. PGRA/2018/14492), come MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 1453 del 26/04/2011 e smi, anche recependo quanto già disposto con nota ns. PGRA/2018/17520 del 14/12/2018 ai fini della definizione di un progetto per l'implementazione del sistema unitario di monitoraggio delle acque sotterranee del Comparto CIR;
3. **Di aggiornare l'AIA** di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 1453 del 26/04/2011 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **HERAmbiente SpA** con sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 (C.F./P.IVA 02175430392) per l'esercizio dell'attività IPPC di gestione della **discarica per rifiuti non pericolosi con ampliamento in sopraelevazione sita presso il Centro Integrato Rifiuti (denominato "Comparto CIR") in Comune di Lugo, località Voltana, Via Traversagno n. 30** di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi, come di seguito indicato:
 - 3.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B1) dell'Allegato B** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 1453 del 26/04/2011 e smi con il seguente:

B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA

GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO	<i>ALTA</i> (€ 1.000,00)	<i>MEDIA</i> (€ 500,00)	<i>BASSA</i> (€ 250,00)
--------------------------------------	-----------------------------	----------------------------	----------------------------

TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 250,00

In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 16/10/2018 (ns. PGRA/2018/14492), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 1453 del 26/04/2011 e smi con versamento effettuato in data 31/07/2018 per un importo pari a € 250,00.

3.b) La valutazione del Piano di Adeguamento dell'impianto riportata nell'AIA è aggiornata integrando le prescrizioni impartite al **paragrafo D1) dell'Allegato D** al provvedimento di AIA del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 1453 del 26/04/2011 e smi con la seguente:

➤ ***Entro il 28/02/2019**, il gestore è tenuto a presentare ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna, ai fini della condivisione, un progetto per l'implementazione del sistema unitario di monitoraggio delle acque sotterranee del Comparto CIR, comprensivo di cronoprogramma degli interventi, le cui conclusioni sono necessarie per la successiva modifica del Piano di Monitoraggio e sorveglianza ambientale dell'impianto di discarica oggetto della presente AIA e del Piano di Monitoraggio e sorveglianza ambientale dell'impianto di compostaggio e trattamento meccanico/biologico di rifiuti non pericolosi gestito dalla stessa HERAmbiente SpA nel Comparto CIR e oggetto dell'AIA n. 3381 del 12/10/2012 e smi, da comunicare ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi.*

3.c) Le condizioni stabilite nell'AIA per gli **scarichi idrici** sono aggiornate sostituendo i **requisiti di notifica specifici** richiesti al **paragrafo E3) dell'Allegato E** al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 1453 del 26/04/2011 e smi come segue:

[...omissis...]

Requisiti di notifica specifici

- ***Fino al completamento dei lavori per la copertura superficiale finale della discarica**, in caso di attivazione dello sfioro sul punto di scarico SI/C il gestore è tenuto a darne tempestiva comunicazione tramite PEC ad ARPAE – SAC e ST di Ravenna, trasmettendo, appena disponibile, il rapporto di prova delle analisi effettuate.*
- ***Fino al completamento dei lavori per la copertura superficiale finale della discarica**, in caso di attivazione dello scarico SI/C (tramite apertura dell'apposita paratoia) delle acque trattenute verso il corpo idrico recettore, il gestore è tenuto a darne tempestiva comunicazione tramite PEC ad ARPAE – SAC e ST di Ravenna, trasmettendo il rapporto di prova delle analisi effettuate.*
- *Nel caso si verificano imprevisti tecnici ovvero eventi anomali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi idrici, dovrà esserne data immediata comunicazione ad ARPAE – SAC e ST di Ravenna.*
- *Ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime ovvero la qualità degli scarichi idrici dovrà essere preventivamente comunicata e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi.*

4. Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 1453 del 26/04/2011 e smi;

5. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Comune di Lugo, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;

6. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE (www.arpae.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.